

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2017, n. 15-5651

Programma degli interventi per Qualificazione e Innovazione ai sensi della L.R. 1/2009, art. 10 e in attuazione del Documento di cui alla D.G.R. n. 10 - 2143 del 28/09/2015 - "Certificazione di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto".

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2009, l'attuazione delle politiche regionali avviene attraverso Programmi annuali o pluriennali che individuano e definiscono gli ambiti prioritari e gli strumenti di intervento, i criteri e le modalità per la concessione delle risorse e la ripartizione delle medesime, nonché i criteri e le modalità di istituzione e composizione degli organismi di valutazione e di controllo;

con D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012 è stato disposto, nell'ambito del PAR-FSC 2007-2013, l'avvio della linea d'intervento "d) Comparto artigianato" nell'ambito della linea di azione "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese" -. Asse "I Innovazione e transizione produttiva" prevedendo, tra l'altro, la realizzazione del progetto "Certificazione di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto delle imprese artigiane piemontesi" (allegato 3);

con D.G.R. n. 10 - 2143 del 28/09/2015 è stato approvato il Documento triennale di indirizzi 2015/2017 che, in attuazione dell'art. 10 della sopra citata legge regionale, all'allegato A punti 2 e 2.1 individua, tra gli altri, quale obiettivo prioritario, il sostegno ai processi di certificazione tra le imprese artigiane per rafforzarne la competitività sui mercati, attraverso la concessione di contributi per le certificazioni di processo, di prodotto e per la formazione del personale addetto per il tramite di Organismi di Certificazione accreditati.

Dato atto che:

in tema di certificazione e qualificazione i risultati di indagini e studi hanno evidenziato come la qualità rappresenti un requisito indispensabile per evoluzione e competitività delle imprese e che tale consapevolezza risulta essere sempre più diffusa anche tra le imprese artigiane;

la normativa in materia di certificazione e qualificazione prevede complessi iter progettuali e procedurali, nonché oneri economici e organizzativi che gravano sulle imprese, in particolare su quelle spesso poco strutturate quali sono le artigiane;

a fronte delle obiettive difficoltà per le imprese artigiane ad intraprendere tale percorso, la collaborazione avviata negli anni precedenti con gli Organismi di Certificazione accreditati ha consentito di semplificare notevolmente gli adempimenti sia economici che organizzativi a carico delle imprese;

l'esito della precedente edizione della misura, di cui alla suddetta DGR n. 30 – 4822 del 22/10/2012, conclusasi il 30 giugno 2016, ha confermato, da un lato, il progressivo aumento, nel corso degli anni, del numero di certificazioni effettuate, dall'altro il crescente interesse delle imprese ad utilizzare la certificazione come un ulteriore strumento per meglio fronteggiare l'attuale crisi economica.

Ritenuto di dare continuità al soprarichiamato progetto “Certificazione di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto delle imprese artigiane piemontesi” avviato nell’ambito del programma PAR-FSC 2007-2013 con D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012 (allegato 3) e s.m.i. e conclusosi il 30/06/2016.

Ritenuto, pertanto, al fine di incrementare i processi di certificazione delle imprese artigiane attraverso il contenimento delle spese a carico dell’impresa e la semplificazione burocratica, di approvare, ai sensi dell’articolo 10 della legge regionale 1/2009 ed in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017 di cui alla D.G.R. n. 10 - 2143 del 28/09/2015, il “Programma degli interventi per qualificazione e innovazione – Certificazione di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto, di cui alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Ritenuto, inoltre, di stabilire che:

- in analogia al sopra citato progetto del 2012, la concessione di contributi regionali per le spese di certificazioni/qualificazioni, non obbligatorie, di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto (previste da normativa nazionale ed europea) avvenga per il tramite di Organismi di certificazione, individuati con apposito Avviso Pubblico, accreditati per Sistema Gestione Qualità (SGQ) di Accredia o da Enti per i quali valgano Accordi di Mutuo Riconoscimento (MLA), e/o Organismi notificati ai Ministeri competenti specificatamente convenzionati e che sia regolata da apposita convenzione tra l’Organismo di certificazione che ha in carico l’impresa artigiana da certificare e la Direzione Competitività del Sistema Regionale;

- i beneficiari dell’agevolazione siano le imprese artigiane singole, associate o consorziate, iscritte al Registro Imprese con la qualifica di “Impresa Artigiana”, aventi sede operativa nel territorio della regione Piemonte, che svolgono attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento “De minimis” e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 “De minimis”.

Ritenuto, infine, di destinare per la copertura del presente provvedimento complessivi Euro 500.000,00, autorizzati con D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 e con D.G.R. n. 2 – 5433 del 3/08/2017, cui si farà fronte:

per Euro 200.000,00 con le risorse regionali assegnate sul capitolo 278625/2018 - Missione 14 - Programma 01- UPB A1902A2 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019,

per Euro 300.000,00 con le risorse regionali assegnate sul capitolo 278625/2019 - Missione 14 - Programma 01 - UPB A1902A2 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

dato atto che le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

sentite le Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative che, ai sensi dell’art. 10 comma 2 della L.R. 1/2009, con nota del 26/06/2017 - Prot. n. 14, hanno espresso le dovute osservazioni;

tutto ciò premesso e considerato;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009 e s.m.i. “Testo unico in materia di artigianato”;

vista la D.G.R. n. 10 - 2143 del 28/09/2015 “Documento triennale di indirizzi 2015/2017”;

visto il D.lgs n. 118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la L.R. n. 6 del 14/04/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017/2019”;

vista la D.G.R n. 5-4886 del 20/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la DGR n. 2 – 5433 del 3 /08/2017 “L.R. 14 aprile 2017, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, all’unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

delibera

- di approvare, ai sensi dell’articolo 10 della legge regionale 1/2009 ed in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017 di cui alla D.G.R. n. 10 - 2143 del 28/09/2015, il “Programma degli interventi per qualificazione e innovazione – Certificazione di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto”, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di destinare, per la copertura del presente provvedimento, complessivi Euro 500.000,00, autorizzati con D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 e con D.G.R. n. 2 – 5433 del 3/08/2017, cui si farà fronte:

per Euro 200.000,00 con le risorse assegnate sul capitolo n. 278625/2018 - Missione 14 - Programma 01 – UPB A1902A2 del bilancio di previsione 2017/2019 ;

per Euro 300.000,00 con le risorse assegnate sul capitolo n. 278625/2019 - Missione 14 - Programma 01 – UPB A1902A2 del bilancio di previsione 2017/2019;

- di demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Artigianato l’approvazione dello schema di Convenzione, nonché ogni altro atto attuativo del presente provvedimento;

- di dare atto che le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta

ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE
“CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO E/O DI SISTEMA E/O DI PERSONALE ADDETTO”**

1) Finalità

Il progetto è finalizzato ad incrementare tra le imprese artigiane l'adeguamento alle normative comunitarie per il raggiungimento o il mantenimento di standard qualitativi più elevati e competitivi. La qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi, la loro rispondenza a capitolati e specifiche tecniche dettate da normativa nazionale ed europea, sono infatti requisiti importanti per soddisfare le esigenze dei mercati nazionali ed esteri.

2) Beneficiari

I beneficiari dei suddetti contributi sono le imprese artigiane singole, associate o consorziate, iscritte al Registro Imprese con la qualifica di “Impresa Artigiana”, aventi sede operativa nel territorio della Regione Piemonte.

3) Soggetti attuatori

Organismi di certificazione (O.D.C.) - accreditati per Sistema Gestione Qualità (SGQ) di Accredia o da Enti per i quali valgono Accordi di Mutuo Riconoscimento (MLA), e/o Organismi notificati ai Ministeri competenti specificatamente convenzionati - sulla base di apposita convenzione stipulata con la Direzione Competitività del Sistema regionale.

4) Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le spese di ottenimento, mantenimento e/o ampliamento delle certificazioni/qualificazioni, non obbligatorie, di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto previste da normativa nazionale ed europea.

Le suddette spese devono riferirsi a contratti stipulati tra imprese artigiane e O.D.C. nel periodo indicato nell'apposita convenzione.

5) Entità dell'agevolazione

Al momento della fatturazione l'O.D.C. applica all'impresa beneficiaria uno sconto fino al 50% della spesa sostenuta, al netto dell'IVA, per un importo massimo così definito:

certificazione di sistema: Euro 1.500,00

certificazione di prodotto: Euro 1.000,00

certificazione/formazione di personale addetto: Euro 500 (per ciascun addetto).

Le agevolazioni concesse per le diverse tipologie di certificazione sono cumulabili, purchè per ciascuna di esse sia stipulato un singolo contratto.

6) De minimis e cumulabilità.

I contributi sono concessi ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore (“de minimis”) ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007. L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad una impresa/società non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Le agevolazioni di cui al presente provvedimento **non sono cumulabili** con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse spese.

7) Risorse

Alla presente misura sono destinate le risorse, pari a complessivi Euro 500.000,00 cui si farà fronte:

per Euro 200.000,00 con le risorse assegnate sul capitolo n. 278625/2018 - Missione 14 - Programma 01 – UPB A1902A2 del bilancio di previsione 2017/2019 ;

per Euro 300.000,00 con le risorse assegnate sul capitolo n. 278625/2019 - Missione 14 - Programma 01 – UPB A1902A2 del bilancio di previsione 2017/2019;

8) Monitoraggio delle risorse

I competenti uffici regionali del settore Artigianato effettuano il monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai contributi erogati alle imprese nel corso di ciascuna fase oggetto di rendicontazione.

La Regione conferisce all'O.D.C. la somma corrispondente all'importo dello sconto effettuato all'impresa beneficiaria, nell'ambito delle risorse disponibili.

9) Termini del Procedimento

I predetti uffici, previa verifica e controllo della regolarità della rendicontazione pervenuta da parte degli O.D.C. provvedono, entro 60 giorni dai termini ultimi fissati per l'invio della rendicontazione medesima, ad approvare l'ammontare dei contributi spettanti a ciascun O.D.C.

10) Controlli

Sono demandati agli uffici della competente Direzione Competitività del Sistema Regionale i controlli di cui all'art. 36 della L.R. 1/2009.